



Team della Sapienza

Importanti scoperte negli scavi a Gerico

■■■ FLAVIA GAMBERALE

■■■ Sono targate La Sapienza le ultime scoperte archeologiche fatte a Gerico, uno degli insediamenti più antichi del mondo. Tra marzo e aprile di quest'anno una équipe di circa 14 studenti e dottorandi in archeologia del primo ateneo romano, coordinata da Lorenzo Nigro, ha portato alla luce diversi reperti archeologici rinvenuti nel sito di Tell es Sultan, la parte più antica della città palestinese. Dagli scavi sono emersi i resti delle doppie mura dell'età del Bronzo Antico, che cingevano la vecchia Gerico prima che fosse distrutta da un incendio, le fondamenta delle case dell'epoca, la torre difensiva fatta erigere dal faraone Sesostri III, i monumenti funerari e anche alcuni reperti risalenti addirittura al Neolitico: una torre circolare affiancata da possenti mura in mattoni crudi e un teschio plasmato in gesso con conchiglie marine di 9mila anni fa che testimonia il primo culto degli antenati. In realtà La Sapienza è presente a Gerico dal '97. «Attualmente», ha commentato Nigro, «stiamo collaborando con le istituzioni palestinesi per restaurare il sito di Tell es Sultan e trasformarlo in un vero e proprio parco archeologico».

